

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A2- Geometria e Algebra SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE Mat/03 -Geometria- PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Matematica - INDETTA CON D.R. N. DR 12675 rep n.541/2018 DEL 14 febbraio 2018 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 20 DEL 9 marzo 2018.

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 2 Luglio alle ore 10.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia - Settore concorsuale 01/A2- Geometria e Algebra S.S.D. Mat/03 - Geometria, nominata con D.R. prot. n. 43621 rep. n. 1527/2018 del 29 maggio 2018 e convocata con nota del prof. Gian Pietro Pirola in data 20 giugno 2018 nelle persone di:

Prof. Riccardo Benedetti
Prof. Anna Maria Fino
Prof. Gian Pietro Pirola

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gian Pietro Pirola e del Segretario, nella persona del Prof. Anna Maria Fino

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 20 del 9 Marzo 2018 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni ha deciso di non avvalersi di indici bibliometrici per i seguenti motivi. Innanzi tutto ritiene che essi non possano essere considerati statisticamente significativi in settori matematici quale MAT/03, soprattutto per lavori di recente pubblicazione. Inoltre non esistono a oggi banche dati affidabili che contengano tutte le riviste sulle quali vengono pubblicati articoli scientifici del settore MAT/03. Infine non è mai stata provata in modo scientificamente convincente la rilevanza di tali indici, soprattutto se usati per valutare l'attività di ricerca di singole persone. Si veda in proposito il report Citation Statistics

([HYPERLINK"http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf"](http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf)<http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>) redatto dall'International Mathematical Union (IMU) in collaborazione con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e l'Institute of Mathematical Statistics (IMS) e in particolare quanto affermato nel paragrafo Ranking journals: The impact factor al punto (ii) per quel che riguarda il ritardo temporale nei settori matematici, la Endnote 2 per quel che riguarda l'incompletezza delle banche dati utilizzate dai vari indici e il paragrafo Ranking scientists riguardo alla dubbia significatività di tali indici per valutare l'attività di ricerca di una singola persona. L'uso della bibliometria per la valutazione di individui è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale, anche dal codice etico della European Mathematical Society
([HYPERLINK"http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf"](http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf)<http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf> , sezione su "Responsibilities of users of bibliometric data").

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed

affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato ed effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 24 luglio alle ore 14 presso il Dipartimento di Matematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. Gian Pietro Pirola e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Pavia, 2 luglio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. _____

Prof. _____

Prof. 

"Il sottoscritto Riccardo Benedetti componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 01/A2 - Geometria e Algebra - Settore Scientifico Disciplinare Mat/03 -Geometria dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Pisa, data 02/07/2018

Riccardo Benedetti



La sottoscritta Anna Maria FINO componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 01/A2 - Geometria e Algebra - Settore Scientifico Disciplinare Mat/03 - Geometria dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data 2/7/18

(Anna Maria Fino)
Firma

